

COMUNE DI GATTICO-VERUNO

Regione Piemonte - Provincia di Novara

Comunicato N° 112 del 30 Luglio 2022

Gentilissime famiglie,

come avrete potuto notare, ad eccezione di qualche piccolo inconveniente, la situazione idrica nel nostro Comune, in parte già sabato sera scorso, si era stabilizzata e la fornitura di acqua alle famiglie era stata ripristinata.

Fra le giornate di sabato e domenica il personale di "Acqua Novara VCO", è riuscita ad individuare le perdite che avevano causato il mancato riempimento del bacino della Scella.

Ma nei giorni passati, sono state individuate e riparate altre grosse perdite su tutto il territorio di Gattico e di Maggiate. Sappiamo che le reti sono oramai obsolete e necessitano di essere cambiate. In accordo con molti Sindaci dei Comuni vicini, stiamo chiedendo al Consorzio una strategia che permetta di evitare in futuro i disagi che stiamo affrontando in questi giorni.

Si è stabilizzata anche la fornitura di acqua agli allevatori, ma nel frattempo la carenza di acqua ha fatto diminuire considerevolmente il livello della "Palude" a Gattico, mettendo in difficoltà i pesci e le tartarughe che vi "soggiornano".

In settimana, con l'autorizzazione dell'Assessorato provinciale di Caccia e Pesca, l'Assessore Bacchetta con Paolo Quattrone, hanno "posto in salvo" un centinaio di pesci che sono stati immessi nel laghetto messo a disposizione da Fabio Bacchetta. Saranno poi reimmessi nella "palude" quando la situazione si sarà stabilizzata.

Purtroppo non si è riusciti a catturare i pesci più grossi, quindi si è pensato di immettere dell'acqua in quella che oramai stava diventando solo una pozza con pochissima acqua e che rischiava di far morire quello che rimaneva della fauna ittica.

Stamane grazie al contributo di Marco Pavan, che ha messo a disposizione una autobotte e l'acqua attinta da una sua proprietà e con l'aiuto di Paolo Quattrone, sono stati immessi nella "Palude" circa 20.000 litri di acqua. Il livello non si è alzato di molto, ma si è subito notato un leggero miglioramento. Nel caso non dovesse bastare, la prossima settimana immetteremo altra acqua. Le carpe hanno ringraziato.



Le due fasi dei "soccorsi" ittici.

Al di là di tutto, si rimane però ancora in stato di emergenza idrica. Si rammenta che:

"...è consentito l'utilizzo dell'acqua erogata tramite la rete dell'acquedotto solo ai fini domestici per scopi igienici personali ed alimentari, evitando al massimo gli sprechi per utilizzi non indispensabili, con <u>divieto</u> di usare l'acqua potabile per irrigazione, riempimento di piscine ed altri usi impropri..."

Ricordiamo che se i prati diventano gialli per carenza di acqua, ritorneranno verdi non appena pioverà. Ma se qualcuno volesse ugualmente bagnare i prati, si rammenta che in stato di emergenza ed in presenza di una ordinanza del Sindaco, per chi bagna i giardini, oltre la multa ci sarà anche una relazione alla Autorità Giudiziaria.

Senza contare che il loro irresponsabile comportamento, può mettere in condizioni di estremo disagio tutta la cittadinanza. Evitate.

Un abbraccio con l'augurio di passare in serenità il fine settimana.

Il Sindaço

Federica Casaccia

P.S.

Mi è stato fatto notare che, dopo essere diventati tutti virologi, epidemiologi, infettivologi, molti, in tempi brevi,h anno conseguito la laurea in Idraulica applicata. Se non sanno dove applicare il loro sapere, possono sempre iscriversi al gruppo dei "Volontari Civici" del nostro Comune, e dare un aiuto concreto alla cittadinanza.